

Scheda di monitoraggio annuale CdS triennale in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio L-11

Elaborata e discussa in data 7, 14 e 21 luglio 2017, approvata dal Collegio didattico del CdS in data 13.09.2017

Indicatori principali

Avvii di carriera al primo anno)

Nel corso del triennio di riferimento si registra una notevole progressione, in linea sia con i dati macroregionali che nazionali, ma non con quelli di Ateneo.

Ciononostante, già a partire dall'a.a. in corso (come risulta dalle statistiche sull'andamento delle iscrizioni in area riservata dell'Ateneo), si registra un'inversione di tendenza dovuta alla richiesta della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, per chi intendesse avviare lo studio triennale della lingua inglese e della lingua anglo-americana. L'avvio del sistema di certificazioni ha prodotto un sostanziale ricompattamento dei numeri (dai 966 immatricolati del 2015/16 si è scesi agli 853 del 2016/17:

-12,5%). Ci si attende che le rilevazioni relative al 2016 e al 2017, pertanto, mostrino un quadro statistico del CdS sostanzialmente mutato.

Iscritti)

La progressione di cui si è argomentato nell'indicatore degli *Avvii di carriera al primo anno* si riflette perciò nel corso del triennio 2013-15 sul numero totale degli iscritti. A fronte di una media numerica di Ateneo sulla classe L-11 sostanzialmente immutata, il CdS LCSL ha conosciuto invece un incremento in numeri assoluti pari ad un +7,85% nel 2014 e a un ulteriore +8% nel 2015.

Benché su medie numeriche molto più basse (ovvero ben al di sotto della metà), anche gli altri CdS della classe L-11 della macroregione e nazionali hanno conosciuto un sostanziale incremento degli iscritti (rispettivamente +11,43% e +9,7%).

iC3) Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

Il dato relativo al CdS scende nel periodo di riferimento, come confermato dalla scheda di riesame del 2015, mostrando però, per lo stesso 2015, segni di leggera ripresa.

Si rileva che il dato si avvicina più a quello nazionale che non a quello macroregionale e di Ateneo relativamente alla classe L-11.

Il gruppo AQ ipotizza, quali azioni correttive, il ricorso a strategie di orientamento degli studenti delle scuole superiori a cura del Settore Orientamento Placement dell'Ateneo, come ad esempio incontri informativi presso le scuole superiori di secondo grado fuori regione.

iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Si registra una forte flessione, sia rispetto al dato nazionale che a quello macroregionale.

Si evidenzia poi un notevole calo di questa tipologia di iscritti al CdS tra il 2013 e il 2015. E tuttavia, per il CdS si registra una percentuale al 2015 all'incirca pari al doppio di quella di Ca' Foscari per la stessa classe. Si consideri che a inizio triennio il dato risultava essere sostanzialmente allineato con la media L-11 macroregionale e nazionale.

Si rileva che i dati forniti dall'Ateneo sino al 2015, consultabili nelle schede di riesame di riferimento,

consideravano la provenienza e non il luogo di conseguimento del titolo di studio degli iscritti: la rilevazione in analisi propone pertanto dei nuovi dati su cui riflettere.

Contestualmente valutiamo il dato anche alla luce degli ulteriori indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) che mostrano, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1 anno

Tenendo come riferimento il 2015, la percentuale degli studenti del CdS LCSL che proseguono al II anno con una dote di almeno 40cfu risulta decisamente inferiore a quella dell'Ateneo. Tuttavia il dato risulta nella sostanza allineato, anche se di poco inferiore, a quello dei corsi L-11 della macroregione; resta infine ben al di sopra della media nazionale nei corsi della stessa classe.

Si segnala che il periodo di riferimento del dato precede l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente, per cui ci si aspetta un'inversione di tendenza anche nei risultati degli esami di lingua del primo anno molto difficili per i principianti assoluti.

iC19) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato per il CdS LCSL evidenzia un impegno piuttosto robusto come erogazione di ore docenza da parte del personale a tempo indeterminato rispetto al monte ore complessivo offerto dal CdS. Il dato risulta in progressiva crescita percentuale nel periodo preso in considerazione. L'incremento appare in linea col dato degli altri atenei della macroregione, a fronte di un sensibile calo nelle medie di classe L-11 dei CdS di Ca' Foscari. Nel triennio in esame, sul CdS l'impegno orario dei docenti a tempo indeterminato del Dipartimento risulta essere stato nettamente superiore, in percentuale, anche rispetto a quello dei colleghi della classe L- 11, sia per macroregione che sul totale nazionale. Quanto alla qualificazione dei docenti [iC08], appare più che adeguata nel rapporto tra SSD di afferenza e didattica erogata, migliore rispetto al dato di Ateneo, della macroregione e di quello nazionale. Pochi risultano essere, perciò, in proporzione all'elevato numero degli insegnamenti offerti, i casi di docenti del CdS che insegnano al di fuori del SSD di appartenenza.

iC22) Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

La percentuale degli immatricolati del CdS che si laureano entro il triennio corrisponde più o meno a quella media di Ateneo, anche se con andamento altalenante. Comunque sia, in entrambi i casi si tratta di percentuali di resa decisamente alte, sia rispetto al quadro statistico macroregionale, sia rispetto al quadro statistico a livello nazionale.

iC24) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Nel triennio preso in considerazione gli abbandoni sono andati a ridursi progressivamente e in modo significativo, scendendo di quasi 10 punti percentuali e attestandosi, sul dato finale, di poco al di sotto della media L-11 di Ateneo. E comunque, nei tre anni, la percentuale di abbandoni del CdS si è sempre arrestata largamente al di sotto della media della classe L-11, tanto nell'area macroregionale che rispetto al dato nazionale (con un *range* che è variato dai 5 ai 17 punti percentuali in meno: nel 2015 il dato macroregionale degli abbandoni era del 32%; del 37,1% quello nazionale).

iC25) Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Secondo il *Questionario Almalaurea laureati e condizione occupazionale* in relazione ai Laureati negli anni solari 2014, 2015, 2016, si rileva, seppur con andamento altalenante, un trend in ascesa (che si attesta nel 2016 con un valore in linea con quello della classe).

Seppur con andamento altalenante, si registrano valori positivi e costantemente maggiori rispetto alla classe sulla percentuale di studenti (nel triennio di riferimento) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

iC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

Nel corso del triennio preso in considerazione il rapporto complessivo tra iscritti e docenti ha certo sofferto della crescita progressiva degli iscritti illustrata nel commento al relativo indicatore, a fronte del numero sostanzialmente invariato dei docenti, anche in comparazione alla media di Ca' Foscari dello stesso periodo. Si rileva anche la crescita globale dell'indicatore, sia per area macroregionale che nazionale (con un incremento meno spettacolare: dal 32,5 del 2013 al 39,8 del 2015). Si fa notare che i dati provvisori del CdS dell'a.a. 2016/17 (al momento ricavabili dalle statistiche sull'andamento delle iscrizioni in area riservata dell'Ateneo), caratterizzati come detto da una significativa riduzione degli iscritti, dovrebbero recare un significativo riassetto dell'indicatore.

Rimane indicatori

Immatricolati puri)

Nel triennio di riferimento si registra una crescita significativa in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono, ma non allo stesso modo, le medie dell'area macroregionale e nazionale.

Iscritti regolari ai fini del CSTD)

Nel triennio di riferimento si registra una crescita significativa in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono discretamente anche le medie dell'area macroregionale e nazionale.

Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri)

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte per i due indicatori precedenti.

iC1) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Si registra, a fronte di una leggera flessione per gli anni 2014 e 2015, una sensibile crescita per il periodo di riferimento, in linea con quanto accade a livello di Ateneo ma diversamente da quanto si rileva a livello macroregionale e nazionale, per cui la crescita è costante.

iC2) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

A fronte di una leggera flessione nel 2014, si registra una crescita sensibile e costante sia a livello di CdS che di Ateneo; mentre su scala macroregionale e nazionale il dato è in flessione.

iC5) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

A fronte di una leggera flessione nel 2015 si registra una crescita sul triennio di riferimento. Se la media di Ateneo rimane sostanzialmente stabile, quella macroregionale e quella nazionale sono costantemente in crescita.

iC08) E' stato verificato il rispetto dell'indicatore iC09 (Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti, valore soglia: 0,8

iC11) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Si registra, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

iC13) Percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Si rileva una modesta flessione nel triennio di riferimento in controtendenza con i dati di Ateneo; in prospettiva i dati del CdS dovrebbero migliorare con l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente (vd. iC16).

Interessante che il dato nazionale, seppur in crescita, risulti di 9,7 punti inferiore rispetto al dato del CdS.

iC14) Percentuale studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi

Si registra una lieve flessione, in linea con l'Ateneo, diversamente da quanto avviene a livello macroregionale e nazionale; nonostante la flessione, i dati del CdS e di Ateneo rimangono molto al di sopra delle percentuali suddette.

iC21) Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Si registra una lievissima flessione sia a livello di CdS che di Ateneo mentre cresce il dato a livello macroregionale e nazionale.

L'indicatore in termini assoluti è però sia nel CdS che in Ateneo più alto.

iC23) Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Si registra una percentuale di crescita (+0,3%) molto modesta ma in linea con le oscillazioni di Ateneo, sempre inferiori all'1%.

A livello macroregionale e nazionale si rileva una oscillazione ancora più lieve ma su percentuali maggiori.

iC28) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle espresse nell'indicatore iC27. Si rileva che il denominatore dell'indicatore ha subito un abbassamento da 17.3 a 14.8 nel triennio considerato. Si evidenzia pertanto la necessità di monitorare nella prossima scheda annuale tale indicatore al fine di verificare eventuali inversioni di tendenza.

Punti di forza del CdS

Livello di soddisfazione dei laureandi_laureati

Punto di forza del CdS è senz'altro il livello di soddisfazione dei laureandi: la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, infatti, è del 60,5% nel 2014, del 68,4% nel 2015 e del 64,4% nel 2016; in tutti e tre gli anni (con una leggera flessione nel 2016) la percentuale risulta superiore alla percentuale nazionale di studenti che si iscriverebbero di nuovo ad un CdS della stessa classe (56,5% nel 2014, 60,4% nel 2015, 60,6% nel 2016).

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori iC10 e iC11 denotano una notevole efficacia dei programmi di mobilità offerti agli studenti che approfittano delle opportunità di studio all'estero senza però allungare il percorso di studi.

Criticità del CdS

Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

In merito alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni ci si attende una ripresa del dato con la messa in atto dell'azione correttiva proposta.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

In merito alla percentuale di degree seekers si rileva la novità del dato in analisi e lo si valuta, contestualmente, alla luce degli ulteriori indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) che mostrano, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

In merito all'alto rapporto studenti/docenti ci si attende, come rilevato nel commento all'indicatore iC27), un significativo riassetto dell'indicatore in conseguenza all'altrettanto significativa riduzione del numero degli iscritti.

Commento finale: Il Collegio, esaminate le criticità e gli interventi di cui sopra prende atto dei principali punti di forza del CdS, quali il livello di soddisfazione dei laureandi e, relativamente al processo di internazionalizzazione, la comprovata efficacia dei programmi di mobilità offerti agli studenti che approfittano delle opportunità di studio all'estero senza però allungare il percorso di studi.